



**CITTA' di SOVERATO**  
*Calabria*

---

***REGOLAMENTO COMUNALE***  
***PER L'ISTITUZIONE E***  
***L'APPLICAZIONE DEL CANONE***  
***PER L'OCCUPAZIONE***  
***DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE***

*Adottato con delibera del Consiglio Comunale*

*n. 71 del 30 novembre 1998*

# INDICE

---

## TITOLO I

### AMBITO DI APPLICAZIONE E FINALITA'

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Distinzione delle occupazioni e atto di concessione.

## TITOLO II

### LA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE

- Art. 3 - Domande volte ad ottenere il rilascio della concessione ad occupare
- Art. 4 - Istruttoria della domanda e rilascio della concessione
- Art. 5 - Obblighi del concessionario
- Art. 6 - Decadenza ed estinzione
- Art. 7 - Modifica, sospensione e revoca della concessione
- Art. 8 - Rimovo della concessione.

## TITOLO III

### DETERMINAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE

- Art. 9 - Criteri per la determinazione della tariffa del canone
- Art. 10 - Classificazione delle strade
- Art. 11 - Durata delle occupazioni
- Art. 12 - Modalità di applicazione del canone
- Art. 13 - Soggetto obbligato
- Art. 14 - Versamento del canone per le occupazioni permanenti
- Art. 15 - Versamento del canone per le occupazioni temporanee
- Art. 16 - Riscossione coattiva
- Art. 17 - Sanzioni.

## TITOLO IV NORME VARIE

- Art. 18 - Disposizioni transitorie e finali.

ALLEGATI 'A' - 'B'

## TITOLO I

### AMBITO DI APPLICAZIONE E FINALITA'

#### Art. 1

##### (Oggetto)

- 1) Con il presente regolamento, il Comune di SOVERATO istituisce e disciplina il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 446 del 15 dicembre 1997 nonché le modalità per la richiesta, il rilascio, il rinnovo e la revoca dei relativi provvedimenti concessori.
- 2) Il canone trova applicazione in caso di occupazione, sia permanente che temporanea, di spazi ed aree pubbliche.  
Con i termini "area pubblica" e "spazio pubblico" si intendono le aree pubbliche ed i relativi spazi sovrastanti e sottostanti, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, e le aree di proprietà privata sulle quali risulti regolarmente costituita, nei modi e nei termini di legge, una servitù di pubblico passaggio.
- 3) Con i termini "occupazione" e "occupare" si intende la disponibilità o fruibilità, anche di fatto, di un suolo pubblico, di spazi pubblici o di beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, con conseguente sottrazione all'uso generale della collettività.
- 4) Sono considerate aree comunali le strade situate all'interno del centro abitato, come individuate con apposita delibera della Giunta municipale, ai sensi dell'art. 1, settimo comma, d.lgs. 30 aprile 1982, n. 285.

#### Art. 2

##### (Distinzione delle occupazioni e atto di concessione)

- 1) Le occupazioni possono essere distinte in permanenti o temporanee:
  - a) si considerano **permanenti** le occupazioni di carattere stabile aventi durata non inferiore all'anno che comportino o meno l'esistenza di manufatti o di impianti;
  - b) si considerano **temporanee** le occupazioni di durata inferiore all'anno.
- 2) Qualsiasi occupazione di aree e spazi di cui all'art. 1 comma secondo del presente regolamento deve essere assoggettata ad apposita preventiva concessione comunale rilasciata dall'Ufficio competente su domanda dell'interessato. Non è richiesta la concessione per le occupazioni di carattere occasionale con durata non superiore a quella stabilita dal Regolamento di Polizia urbana e per quelle conseguenti alla sosta di veicoli per il tempo necessario al carico ed allo scarico.
- 3) Sono considerate abusive:
  - a) le occupazioni realizzate in mancanza di concessione comunale,
  - b) quelle difformi dal provvedimento concessorio.

- c) quelle che si protraggono oltre la durata da tale provvedimento consentita, salvo proroga o rinnovo;
  - d) quelle comunque effettuate in caso di revoca o estinzione della concessione.
- 4) Ai soli fini del pagamento del canone, le occupazioni abusive, accertate dal competente pubblico ufficiale, sono equiparate a quelle effettuate sulla base di regolare concessione comunale.
- 5) In tutti i casi di occupazione abusiva, l'amministrazione comunale, previa contestazione delle relative violazioni, oltre al recupero integrale del canone e delle sanzioni amministrative conseguenti, dispone la rimozione dei materiali e la messa in ripristino dei suoli, dello spazio e dei beni pubblici. A questo riguardo, può essere assegnato agli occupanti un congruo termine per provvedervi, trascorso il quale si procede d'ufficio, con conseguente addebito di fatto delle spese relative.
- 6) Resta ferma la responsabilità dell'occupante, sia civile che penale, per i danni o le molestie arrecate.

## TITOLO II

### LA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE

#### Art. 3

*(Domande volte ad ottenere il rilascio della concessione ad occupare)*

- 1) Chiunque intenda occupare nel territorio comunale spazi ed aree pubbliche, come definite nell'art. 1, in via temporanea o permanente, deve preventivamente presentare all'Ufficio competente domanda volta ad ottenere il rilascio di un apposito atto di concessione.
- 2) La domanda di concessione deve essere redatta, in carta legale, sull'apposito stampato predisposto dal Comune o su modello ad esso conforme. Essa deve contenere:
  - a) le generalità, la residenza o il domicilio fiscale, il codice fiscale del richiedente, se persona fisica o impresa individuale, nonché, se ne sia in possesso, il numero di partita IVA;
  - b) la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e il numero di partita IVA, nel caso in cui il richiedente sia un soggetto diverso da quello di cui alla lettera a) (società di qualunque tipo, ente commerciale o non commerciale, condominio). Nella domanda, è necessaria l'indicazione delle generalità del legale rappresentante o dell'amministratore che è tenuto a sottoscriverla;
  - c) l'ubicazione e la determinazione della porzione di suolo o spazio pubblico o del bene che si richiede di occupare nonché la durata e la frequenza per le quali si richiede l'occupazione e la relativa fascia oraria di occupazione;
  - d) la superficie o l'estensione lineare che si intende occupare;
  - e) il tipo di attività che si intende svolgere, i mezzi con i quali si intende occupare nonché la descrizione dell'opera o dell'impianto che si intende eventualmente eseguire.

## Art. 4

### (Istruttoria della domanda e rilascio della concessione)

- 1) Le domande di occupazione sono assegnate all'ufficio competente per l'istruttoria e la definizione delle stesse.
- 2) Il termine per la conclusione del procedimento è di 30 giorni.
- 3) L'atto di concessione deve contenere :
  - a) gli elementi identificativi della concessione, in relazione alla domanda di cui all'articolo precedente;
  - b) le condizioni di carattere tecnico e amministrativo alle quali è subordinata la concessione;
  - c) la durata della concessione, la frequenza dell'occupazione nonché l'eventuale fascia oraria di occupazione;
  - d) l'obbligo di corrispondere il canone di concessione e gli altri obblighi di cui all'art. 5 del presente regolamento
- 4) Alla richiesta di concessione e/o autorizzazione di cui al precedente art. 3 dovrà essere allegata la ricevuta del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale intestato al Comune di un fondo rimborso spese come dal seguente prospetto:

RIMBORSO SPESE STAMPATI	DIRITTI DI ISTRUTTORIA	DIRITTI DI SOPRALLUOGO	TOTALE
2.000	10.000	20.000	32.000

- 5) L'ammontare del fondo di cui al precedente comma potrà essere variato in ogni momento con deliberazione della Giunta Comunale.

## Art. 5

### (Obblighi del concessionario)

- 1) Il concessionario, oltre agli obblighi dettati dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia, ha l'obbligo di:
  - a) eseguire a propria cura e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per il ripristino del suolo o dello spazio al termine della concessione di occupazione. In mancanza, provvederà il Comune con addebito delle spese ;
  - b) esibire su richiesta degli addetti alla vigilanza urbana l'atto che legittima l'occupazione;
  - c) sollevare il Comune da qualsiasi responsabilità o danno nei confronti dei terzi per effetto dell'occupazione;
  - d) divieto di subconcessione o di trasferimento a terzi della concessione;
  - e) versamento del canone alle scadenze previste.

## *Art. 6*

### *(Decadenza ed estinzione)*

- 1) Sono cause di decadenza della concessione:
  - a) il mancato versamento del canone di concessione, nei termini previsti;
  - b) l'uso improprio o diverso da quello previsto nell'atto di concessione del suolo o spazio pubblico o del bene pubblico concesso;
- 2) Sono causa di estinzione della concessione:
  - a) la sopravvenuta incapacità giuridica del concessionario;
  - b) la sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa del concessionario.

## *Art. 7*

### *(Modifica, sospensione e revoca della concessione)*

- 1) L'amministrazione comunale può, in qualsiasi momento, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, modificare, sospendere o revocare, con provvedimento motivato, il provvedimento di concessione.
- 2) La modifica, la sospensione e la revoca del provvedimento di concessione danno diritto al rimborso proporzionale del canone di concessione corrisposto.

## *Art. 8*

### *(Rinnovo della concessione)*

- 1) I provvedimenti di concessione permanente sono rinnovabili alla scadenza senza l'obbligo della denuncia sempre che non si verificano variazioni nella occupazione.
- 2) Per le occupazioni temporanee, il concessionario deve presentare, prima della scadenza, domanda di proroga al Comune indicando la durata per la quale viene richiesta la proroga e i motivi della richiesta.

### TITOLO III

## DETERMINAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE

### Art. 9

#### *(Criteri per la determinazione della tariffa del canone)*

- 1) Il canone è determinato secondo i seguenti elementi:
  - a) classificazione delle strade ;
  - b) entità spaziale dell'occupazione, espressa in metri quadrati o in metri lineari;
  - c) durata dell'occupazione;
  - d) valore economico dell'area in relazione al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso pubblico ed ai costi sostenuti dal Comune in relazione a tale area;
  - e) valore economico dell'area in relazione all'attività svolta dal titolare della concessione e alle modalità di occupazione.
- 2) le tariffe relative ad ogni tipologia di occupazione sono riportate nell'ALLEGATO A al presente regolamento.
- 3) Le frazioni di tariffa e di canone sono arrotondate fino a 500 lire alle 1000 lire inferiori, oltre a quelle superiori
- 4) Dalla misura complessiva del canone va detratto l'importo di altri canoni previsti da disposizioni di legge, riscossi dal Comune per la medesima concessione, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. 5) Gli importi indicati nella tariffa sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

### Art. 10

#### *(Classificazione delle strade)*

- 1) Ai fini dell'applicazione del canone, le strade e le aree del Comune sono classificate in due categorie, individuate nell'ALLEGATO B, in relazione alla loro importanza, ricavata dagli elementi di centralità ed intensità abitativa, anche sulle base dei criteri posti dal codice della strada (d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285).
- 2) Qualora l'occupazione riguardi strade ricadenti in diverse categorie, si applica la tariffa corrispondente alla categoria più elevata .

## Art. 11

### (Durata delle occupazioni)

- 1) Le occupazioni permanenti sono assoggettate a canone ad anno solare, indipendentemente dalla loro data di inizio.
- 2) Le occupazioni temporanee sono assoggettate al canone in relazione alle diverse tipologie, secondo quanto indicato nella TARIFFA ALLEGATA

## Art. 12

### (Modalità di applicazione del canone)

- 1) Il canone è commisurato all'occupazione espressa in metri quadrati o metri lineari, con arrotondamento delle frazioni al metro quadrato o lineare.
- 2) Non è assoggettabile a canone l'occupazione inferiore al mezzo metro quadrato o lineare.
- 3) Per le occupazioni soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, la superficie assoggettabile al canone è quella risultante dalla proiezione al suolo delle stesse, in base alla superficie della minima figura geometrica piana che le contiene. Nel caso di copertura con tende, ombrelloni e simili di spazi già occupati con altri manufatti, la superficie delle sporgenze va commisurata separatamente rispetto all'area sottostante già occupata.
- 4) Le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto, da aziende di erogazione di pubblici servizi, sono assoggettate a canone nella misura minima prevista per le occupazioni permanenti in relazione all'ubicazione, tipologia ed importanza, ridotta del cinquanta per cento. Per tali occupazioni, ove relative all'erogazione dei pubblici servizi, il canone, commisurato al numero complessivo delle relative utenze, è dovuto nella misura di lire 1.250 per ciascun utente. L'importo va rivalutata annualmente ai sensi dell'art. 9, ultimo comma, del presente regolamento.
- 5) Le occupazioni con passi carrabili sono assoggettate al canone determinando la superficie sulla base della loro larghezza per la profondità di un metro "convenzionale". Per passi carrabili, si intendono i manufatti costituiti da listoni di pietra o altri materiali o da apposite interruzioni dei marciapiedi o comunque da una modifica del piano stradale, intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata. Qualora gli interessati facciano richiesta di apposito cartello segnaletico per il divieto di sosta sull'area antistante gli accessi, a norma del codice della Strada, il relativo rilascio è subordinato al pagamento del canone concessorio.

## Art. 13

### (Soggetto obbligato)

- 1) Il canone è dovuto dal titolare della concessione o dell'occupante di fatto. Nel caso di pluralità di occupanti di fatto, gli stessi sono tenuti in solido al pagamento del canone.
- 2) Nei casi di uso comune è soggetto passivo ciascuno dei titolari dell'occupazione.

## *Art. 14*

### *(Versamento del canone per le occupazioni permanenti)*

- 1) Il canone per le occupazioni permanenti va corrisposto ad anno solare.
- 2) Il versamento relativo alla prima annualità va eseguito all'atto del rilascio della concessione. L'efficacia della concessione è condizionata all'avvenuto pagamento.
- 3) Per le annualità successive a quella del rilascio della concessione, il versamento del canone va effettuato entro il 31 gennaio di ciascun anno; se tale data cade in un giorno festivo, il versamento va effettuato entro il primo giorno feriale successivo.
- 4) Il versamento del canone va effettuato su apposito conto corrente intestato al Comune di SOVERATO, recante l'intestazione "VERSAMENTO CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE", con arrotondamento per difetto a 1000 lire se la frazione non è superiore a 500 lire o per eccesso, se superiore.  
E' consentito il versamento con sistema bancomat o similare su apposito conto del Comune, domiciliato presso un'Agenzia di Istituto di credito autorizzato.
- 5) Il canone deve essere versato in unica soluzione. E' ammessa la possibilità del versamento in rate trimestrali anticipate (scadenti ciascuna nell'ultimo giorno del primo mese del trimestre), qualora l'importo del canone annuo sia di importo superiore a 2 milioni di lire.

## *Art. 15*

### *(Versamento del canone per le occupazioni temporanee)*

- 1) Per le occupazioni temporanee il canone deve essere versato all'atto del rilascio della concessione, in unica soluzione anticipata per tutto il periodo dell'occupazione.
- 2) Se trattasi di concessioni "ricorrenti", cioè rilasciate per periodi ben individuati, anche a carattere stagionale, che si ripetono, il versamento va effettuato in unica soluzione anticipata per tutto il periodo ricadente nel corso di ciascun anno solare.
- 3) Le modalità di versamento restano regolate dall'articolo precedente.

## *Art. 16*

### *(Riscossione coattiva)*

- 1) La riscossione coattiva resta disciplinata dal regolamento generale sulle entrate, emanato in conformità dell'art. 52, d.lgs. 446.

*Art. 17*

*(Sanzioni)*

- 1) *Le violazioni delle disposizioni del presente regolamento sono punite con l'applicazione della sanzione amministrativa nella misura indicata da uno a due volte il canone evaso.*
- 2) *Si applicano le disposizioni contenute nell'apposito regolamento comunale in materia, nella legge n. 689 del 1981 e, in via analogica, quelle dei decreti legislativi nn. 471, 472 e 473/1997.*
- 3) *Resta fermo quanto stabilito dall'art. 20, commi 4 e 5, d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285.*

**TITOLO IV**

**NORME VARIE**

*Art. 18*

*(Disposizioni transitorie e finali)*

- 1) *L'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche disciplinato dal presente regolamento decorre dal 1 gennaio 1999.*

**CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI  
ED AREE PUBBLICHE**

**PERMANENTE**

N.	OCCUPAZIONI - CARATTERISTICHE	CANONE PER CATEGORIA	
		1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>
1.	Occupazione ordinaria del suolo comunale per mq. £.	64.000	48.000
2.	Occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti al suolo pubblico per mq. £.	64.000	48.000
3.	Occupazione con tende fisse o retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico (Riduzione obbligatoria al 30%) per mq. £.	19.200	14.400
4.	<b>PASSI CARRABILI:</b>		
4.1	Passi costruiti da privati e soggetti a canone per la superficie occupata (Riduzione obbligatoria al 50%) per mq. £.	32.000	24.000
4.2	Divieto di sosta indiscriminata imposta dal Comune a richiesta dei proprietari di accessi carrabili o pedonali (Riduzione al 70%) per mq. £.	44.800	33.600
4.3	Passi costruiti direttamente dal Comune: - superficie fino a mq. 9 soggetta a canone intero; - oltre mq. 9 la superficie eccedente si calcola in ragione del 10% (Riduzione obbligatoria del 50%) per mq. £.	32.000	24.000
4.4	Passi costruiti dal Comune e che risultano non utilizzabili o non utilizzati dal proprietario (Riduzione al 10%) per mq. £.	6.400	4.800
4.5	Passi di accesso ad impianti di distribuzione carburanti (Riduzione al 30%) per mq. £.	19.200	14.400
5.	Occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate e per la superficie assegnata per mq. £.	64.000	48.000

## OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO

1. Le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere, ed altri manufatti destinati all'esercizio ed alla manutenzione di reti per l'erogazione di pubblici servizi compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse, nonché seggiovie e funivie, sono tassate in base al canone stabilito con il presente Regolamento.

2. Il canone è determinato forfettariamente in base alla lunghezza delle strade comunali per la parte di esse effettivamente occupata, comprese le strade soggette a servitù di pubblico passaggio, secondo il prospetto di seguito indicato.

N.	OCCUPAZIONI - CARATTERISTICHE	CANONE PER CATEGORIA	
		1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>
1.	Occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse; il canone è determinato per Km. lineare o frazione	£. 500.000	375.000
2.	Occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti od allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi, indipendentemente dalla effettiva consistenza delle occupazioni; canone dovuto per la misura complessiva	£. 50.000	-

## DISTRIBUTORI DI CARBURANTI

1. Per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburante e dei relativi serbatoi sotterranei e la conseguente occupazione del suolo e del sottosuolo comunale è dovuto un canone annuo per come segue:

N.	LOCALITA' DOVE SONO SITUATI GLI IMPIANTI	CANONE PER CATEGORIA	
		1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>
A	Centro abitato	£. 114.000	-
B	Zona limitrofa	£. 69.000	-
C	Sobborghi e zone periferiche	£. 30.000	-
D	Frazioni	£. 15.000	-

2. Il canone di cui al punto 1 è applicato ai distributori di carburanti muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore a 3.000 litri.

3. Se il serbatoio è di maggiore capacità il canone è aumentato di 1/5 per ogni 1.000 litri o frazione di 1.000 litri. E' ammessa la tolleranza del 5% sulla misura della capacità.

4. Per i distributori di carburanti muniti di 2 o più serbatoi sotterranei di differente capacità, raccordati tra loro, il canone nella misura di cui al punto 1 viene applicato con riferimento al serbatoio di minore capacità, maggiorato di 1/5 per ogni 1.000 litri o frazione di 1.000 litri degli altri serbatoi.

5. Per i distributori di carburanti muniti di 2 o più serbatoi autonomi, il canone si applica autonomamente per ciascuno di essi.

6. Il canone di cui alla presente parte è dovuto esclusivamente per l'occupazione del suolo e del sottosuolo comunale effettuato con le sole colonnine montanti di distribuzione dei Carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa ed i relativi serbatoi sotterranei, nonché l'occupazione del suolo che insiste su una superficie non superiore a 4 mq..

7. Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubbliche eventualmente occupati con impianti e apparecchiature ausiliarie, funzionali o decorative, comprese le tettoie, i chioschi e simili, per le occupazioni eccedenti la superficie di 4 mq. comunque utilizzati, sono soggetti al canone di cui alle occupazioni ordinarie permanenti, salvo che per convenzione non siano dovuti diritti maggiori..

**DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI  
TABACCHI**

Per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi e la conseguente occupazione del suolo o soprassuolo comunale è dovuto un canone annuo nei seguenti limiti:

N.	LOCALITA' DOVE SONO SITUATI GLI IMPIANTI	CANONE PER CATEGORIA	
		1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>
A	Centro abitato	£. 30.000	-
B	Zona limitrofa	£. 22.000	-
C	Frazioni, sobborghi, zone periferiche	£. 15.000	-

## TEMPORANEE

N.	OCCUPAZIONI - CARATTERISTICHE	CANONE PER CATEGORIA	
		1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>
2.1.	Occupazione ordinaria del suolo comunale per mq. £.	6.000	4.500
2.2.	Occupazione ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti al suolo pubblico per mq. £.	6.000	4.500
2.3.	Occupazione con tende e simili. Riduzione canone del 30%. Tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stato corrisposto il canone per mq. £.	1.800	1.350
2.4.	Occupazioni effettuate per fiere, festeggiamenti con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (Aumento del 50%) per mq. £.	9.000	6.750
2.5.	Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto (Riduzione al 50%) per mq. £.	3.000	2.250
2.6.	Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (Riduzione dell'80%) per mq. £.	1.200	900
2.7.	Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune per mq. £.	6.000	4.500
2.8.	Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia per mq. £.	3.000	2.250
2.9.	Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive (Riduzione dell'80% del canone ordinario) per mq. £.	1.200	900
2.10.	Occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente la riscossione è effettuata mediante convenzione (Riduzione del 50%) per mq. £.	3.000	2.250

*Per le occupazioni temporanee il canone è commisurato alla superficie occupata ed è graduato nell'ambito delle categorie di cui all'allegato 'B', in rapporto alla durata della occupazione.*

*Per le occupazioni di durata non inferiore a QUINDICI giorni si applica una riduzione nella Misura del 20%.*

*Il canone si applica, in relazione alle ore di occupazione, in base alle misure giornaliere di cui alla precedente tariffa.*

**OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E  
SOPRASSUOLO**

N.	OCCUPAZIONI - CARATTERISTICHE	CANONE PER CATEGORIA	
		1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>
3.1.	Occupazioni temporanee del sottosuolo o soprassuolo comunale, di durata non superiore a 30 giorni:		
	- fino a 1 Km lineare	£. 30.000	22.500
	- superiore al Km lineare	£. 45.000	33.750
3.2.	Occupazioni di cui al n. 3.1. di durata superiore a 30 giorni: il canone è maggiorato nelle seguenti misure percentuali:		
	a) del 30% per le occupazioni di durata non superiore a 90 giorni:		
	a.1) fino ad un Km lineare	£. 39.000	29.250
	a.2) superiore al Km lineare	£. 58.500	43.875
	b) del 50% per le occupazioni di durata superiore a 90 giorni e fino a 180:		
	b.1) fino ad un Km lineare	£. 45.000	33.750
	b.2) superiore al Km lineare	£. 67.500	50.625
c) del 100% per le occupazioni di durata superiore a 180 giorni:			
c.1) fino ad un Km lineare	£. 60.000	45.000	
c.2) superiore al Km lineare	£. 90.000	67.500	

*Allegato 'B'*

*Elenco delle strade, spazi ed altre aree pubbliche classificate nella  
PRIMA Categoria,  
ai fini dell'applicazione della COSAP*

N. Ord.	DENOMINAZIONE	
1	Corso Umberto I°	
2	Gradini Torre	
3	Lungomare Europa	
4	Piazza Casalnuovo G.	
5	Piazza Lio R.	
6	Piazza Maria Ausiliatrice	
7	Rampa Don Bosco	
8	Salita Torre	
9	Scesa Garibaldi	
10	Scesa Regina Margherita	
11	Traversa I <sup>a</sup> Corso Umberto I°	
12	Traversa I <sup>a</sup> Carcara	
13	Traversa I <sup>a</sup> della Repubblica	
14	Traversa I <sup>a</sup> Ionio	
15	Traversa I <sup>a</sup> Vittorio Veneto	
16	Traversa I <sup>a</sup> Cilea F.	
17	Traversa II <sup>a</sup> della Repubblica	
18	Traversa II <sup>a</sup> Corso Umberto I°	
19	Traversa Bachelet	
20	Traversa Della Vittoria	
21	Traversa Galvaligi	
22	Traversa I <sup>a</sup> Calabretta	
23	Traversa I <sup>a</sup> Indipendenza	
24	Traversa I <sup>a</sup> Amirante C.	

25	Traversa I <sup>a</sup> Olimpia	
26	Traversa II <sup>a</sup> Carcara	
27	Traversa II <sup>a</sup> Ionio	
28	Traversa II <sup>a</sup> Moro A.	
29	Traversa II <sup>a</sup> Vittorio Veneto	
30	Traversa II <sup>a</sup> Cilea F.	
31	Traversa III <sup>a</sup> Corso Umberto I <sup>o</sup>	
32	Traversa Regina Elena	
33	Traversa Verdi G.	
34	Via Alvaro C.	
35	Via Amendola G.	
36	Via Amirante C.	
37	Via Apicella	
38	Via Bachelet	
39	Via Battisti C.	
40	Via Bellini V.	
41	Via Berto G.	
42	Via Borelli	
43	Via Calaber	
44	Via Calabretta G.	
45	Via Caminiti F.	
46	Via Carcara	
47	Via Cassiodoro	
48	Via Castagna A.	
49	Via Chiarello	
50	Via Cilea F.	
51	Via Cimarosa	
52	Via Comito A.	
53	Via Corapi	
54	Via Dalmazia	
55	Via Dante Alighieri	

56	Via De Gasperi
57	Via dei Tulipani
58	Via del Parlamento
59	Via del Senato
60	Via della Galleria
61	Via della Repubblica
62	Via della Vittoria
63	Via delle Magnolie
64	Via delle Mimose
65	Via delle Palme
66	Via delle Querce
67	Via delle Rose
68	Via Don Carlo de Cardona
69	Via Duca Petrizzi
70	Via F.lli Rosselli
71	Via Fera F.
72	Via Fiume
73	Via Foscolo U.
74	Via Fra Giacomo
75	Via Galati V.
76	Via Galliano
77	Via Galluppi
78	Via Galvaligi
79	Via Giordano Bruno
80	Via Giovanni XXIII
81	Via Gorizia
82	Via Gramsci
83	Via Guarasci
84	Via Indipendenza
85	Via 1° Maggio
86	Via Ionio

87	Via Italia
88	Via Leoncavallo
89	Via Leopardi G.
90	Via Levatino
91	Via Maestri del Lavoro
92	Via Magna Grecia
93	Via Manzoni A.
94	Via Marconi G.
95	Via Marina
96	Via Martiri di Gerace
97	Via Mascagni
98	Via Milone
99	Via Monfalcone
100	Via Monti V.
101	Via Nenni P.
102	Via Olimpia
103	Via Panoramica
104	Via Paparo R.
105	Via Peronace
106	Via Piave
107	Via Pisani Filade
108	Via Pitagora
109	Via Pola
110	Via Poliporto
111	Via Preti M.
112	Via Puccini
113	Via Regina Elena
114	Via Regina Margherita
115	Via Riso Fsc. Antonio
116	Via Risorgimento
117	Via Rossa G.

118	Via San Giovanni Bosco	
119	Via San Martino	
120	Via Santa Maria	
121	Via Sant'Antonio da Padova	
122	Via Santicelli	
123	Via Scopelliti	
124	Via Silone I.	
125	Via Solferino	
126	Via Sorelle Scoppa	
127	Via Trento e Trieste	
128	Via Verdi G.	
129	Via Verga G.	
130	Via Vittorio Veneto	
131	Via Vivaldi A.	
132	Via XXV Aprile	
133	Via Zara	
134	Via Zumpano	
135	Viale Cristoforo Colombo	
136	Viale Cuturella	
137	Viale della Stazione	
138	Viale Kennedy	
139	Viale Moro A.	
140	Vico I° Marconi G.	
141	Vico I° Zumpano	
142	Vico Chiarello	
143	Vico II° Marconi G.	
144	Vico II° Zumpano	
145	Vico I° Cilea F.	

*Elenco delle strade, spazi ed altre aree pubbliche classificate nella  
S E C O N D A Categoria,  
ai fini dell'applicazione della COSAP*

N. Ord.	DENOMINAZIONE	
1	Corso Roma	
2	Largo Cardillo	
3	Piazza Campanella Tommaso	
4	Piazza M. SS. Addolorata	
5	Piazza Roma	
6	Piazza Toselli	
7	Salita Bovio	
8	Scesa Belvedere	
9	Scesa Paoello	
10	Traversa I <sup>a</sup> Belvedere	
11	Traversa Toselli	
12	Traversa Viscomi	
13	Via Sgrò E.	
14	Via Aia	
15	Via Amedeo	
16	Via Belvedere	
17	Via Campanella T.	
18	Via Carlo Alberto	
19	Via Cavour	
20	Via Chiefari V.	
21	Via Cicera	
22	Via Crucicella	
23	Via D. Folino	
24	Via Dei Caduti	
25	Via Dei Mille	
26	Via della Galilea	

27	Via Duomo
28	Via Ficara Nera
29	Via IV Novembre
30	Via Mangiafico
31	Via Matoto
32	Via Mazzini G.
33	Via Mazzotta
34	Via Medaglie d'oro
35	Via Miceli
36	Via Olivara da Sarra
37	Via Pacicca U.
38	Via Padre Semeria
39	Via Paoello
40	Via Sinopoli V.
41	Via Toselli
42	Via Tropea P.
43	Via Viscomi S.
44	Via XX Settembre
45	Vico I° Cavour
46	Vico II° Cavour
47	Vico I° Aia
48	Vico I° Roma
49	Vico I° T. Campanella
50	Vico III° Cavour
51	Vico II° Aia
52	Vico II° Campanella T.
53	Vico II° Roma
54	Vico I° Amedeo
55	Vico I° IV Novembre
56	Vico I° Largo Cardillo
57	Vico V° Cavour

58	Vico III° Aia
59	Vico III° Campanella T.
60	Vico III° Roma
61	Vico II° Amedeo
62	Vico II° IV Novembre
63	Vico II° Largo Cardillo
64	Vico I° C. Alberto
65	Vico I° Duomo
66	Vico I° XX Settembre
67	Vico IV° Cavour
68	Vico IV° Roma
69	Vico Paoletto
70	Vico V° Roma